

Presentazione degli articoli del mese di maggio 2021



Andrea Drigani rivolge l'attenzione su Iginio Giordani (1894-1980), attraverso la recente biografia di Alberto Lo Presti con la prefazione di Sergio Mattarella, un cristiano «ingenuo», cioè libero ma della

libertà dei figli di Dio. **Giovanni Campanella** presenta la vita del padre giuseppino Ettore Cunial, con il libro di Carmelo La Rosa, assassinato venti anni fa in Albania, del quale è iniziata la causa di beatificazione. **Gianni Cioli** offre alcune considerazioni sulla vocazione sacerdotale, da collocarsi nella vocazione cristiana (cioè battesimale), e in quella umana, nell'ordine della Creazione, anche per quanto attiene la sessualità. **Carlo Parenti** annota sul rapporto di Amnesty International sulle ulteriori violazioni dei diritti umani dopo il covid-19, che hanno aggravato ingiustizie e diseguaglianze. **Alessandro Clemenzia** dalla scomparsa del teologo svizzero Hans Küng trae spunto per alcune considerazioni sul rapporto tra Chiesa e sinodalità. **Stefano Liccioli** introduce alla maratona di preghiera indetta dal papa per chiedere la fine della pandemia, rilevando che non è una trattativa paganeggiante, bensì un immergersi nella relazione con Dio. Francesco Romano coglie di nuovo l'occasione del 200° anniversario della morte di Napoleone Bonaparte, per considerare il suo ruolo nella storia del diritto, con la promulgazione del Codice Civile, che ha determinato la cultura giuridica dell'Europa continentale. **Carlo Nardi** richiama, ancora una volta, il pressante, e sempre attuale, invito del Venerabile Cardinale Elia Dalla Costa per il catechismo degli adulti, per divenire santi con la bontà divina. **Antonio Lovascio** evidenzia la preoccupante situazione internazionale

con la competizione tra le grandi potenze, che non favorisce la pace e lo sviluppo dei popoli. **Giovanni Pallanti** fa memoria di Gaetano Salvemini (1873-1957), un intellettuale estraneo alla Chiesa, che ebbe stima grandissima e ammirazione per tre cattolici: Don Luigi Sturzo, Giuseppe Donati e Francesco Luigi Ferrari. **Dario Chiapetti** recensisce la prima traduzione in lingua italiana del saggio «Cristo nel mondo» di Sergei Bulgakov (1871-1944) sull'umiliazione (svuotamento) del Cristo che continua nella sofferenza umana, che è innalzamento (Gloria). **Mario Alexis Portella** esprime le sue preoccupazioni per la partenza delle truppe USA dall'Afghanistan che rischia di rafforzare il potere dei talebani con le gravi violazioni dei diritti umani. **Francesco Vermigli** introduce alla comprensione delle benedizioni, da intendersi come preghiera e invocazione che si rivolge a Dio perché guardi e guardi a ciò che ci sta a cuore e lo custodisca. **Leonardo Salutati** rammenta la storia delle crisi finanziarie mondiali che si ripetono per la cupidigia di ingiusti guadagni, già riprovata dalla dottrina sociale della Chiesa. **Stefano Tarocchi** con il testo di Andrea Riccardi riflette sulle gravi criticità del cristianesimo contemporaneo, simboleggiate dall'incendio di Notre-Dame, rilevando, tuttavia, che se una chiesa brucia, non brucia la Chiesa. Nella rubrica «**Coscienza universitaria**» si commenta l'intervento dell'arcivescovo Vincenzo Paglia al Congresso Nazionale della FUCI sugli aspetti etici dell'innovazione digitale.